

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Dipartimento di Economia

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;
VISTO il D.P.R. 20.10.1998, n. 403;
VISTA la Legge 16.6.1998, n. 191;
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51, comma 6;
VISTO il D.M. 11.2.1998, assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTA la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.9.2002 con la quale è stato approvato il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/97 e reso esecutivo con D.R. n. 718 dell'11.11.2002;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.4.2004 che ha fissato l'importo degli assegni di ricerca, rivalutati ai sensi del D.M. 45 del 26.2.2004;
VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà del 17.7.2008 che ha attribuito un finanziamento per € 18.846,02 per n. 1 assegno di ricerca di area sociologica su di un progetto coordinato dal prof. Francesco Consoli;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18.11.2008 con la quale approva il bando per n. 1 assegno di ricerca;

DECRETA

Art. 1

Numero degli assegni

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il seguente settore:

Settore Scientifico Disciplinare: SPS/09 Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro

Titolo della ricerca: "Innovazione, Organizzazione e Apprendimento nelle Professioni"

Responsabile scientifico: Prof. Francesco F. Consoli.

Art. 2

Durata, rinnovo ed importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge 449/97.

L'importo dell'assegno per la ricerca è fissato nella somma annua di Euro 18.846,02 comprensivo di tutti gli oneri a carico del beneficiario. L'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1 coloro che abbiano una Laurea in Scienze Statistiche, Sociologia, Scienze Politiche oppure chi è in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo estero equivalente, o Scuola di Specializzazione in tematiche sociologiche. Costituiranno titolo preferenziale una preparazione o attività di ricerca e formazione in metodologie quali/quantitative – e in particolare nelle metodologie “riflessive” -, nell'analisi del cambiamento, dell'organizzazione e delle competenze, la partecipazione a Progetti Europei, così come pubblicazioni, dattiloscritti, rapporti di ricerca, da allegare alla domanda, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, gli Enti Pubblici e le Istituzioni di Ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

L'assegno è individuale. Il beneficiario può svolgere attività di lavoro autonomo nei termini stabiliti dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca. I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere inviata al Direttore del Dipartimento di Economia – Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – P.le Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, a mezzo raccomandata A.R. o **a mano sempre al medesimo indirizzo**. Il presente bando sarà affisso all'Albo del

Dipartimento di Economia e del sistema informatico dell'Ateneo il giorno 18.12.2008. Le domande dovranno pervenire **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'albo del Dipartimento e cioè entro: 19.1.2009.**

Non è possibile presentare la domanda a mano nei giorni di sabato e festivi.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno utile feriale.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza posseduta;
- laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'università presso la quale è stata conseguita;
- diploma di dottore di ricerca o scuola di specializzazione posseduto nonché la data e l'università presso la quale è stato conseguito;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- di non essere titolare di altre borse di studio conferite a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere provvedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività prevista dal presente bando;
- il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e cellulare.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5 Titoli e curriculum professionale

Ad ogni domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (titolo di dottore di ricerca, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero)
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- pubblicazioni scientifiche.

E' facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati titoli, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 1 comma 1, punto a) del regolamento di attuazione della Legge 15/5/1997 n. 127. Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, i candidati dovranno altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del regolamento per l'attuazione della Legge 15/5/1997 n. 127 art. 2, comma 2).

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti Autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese e francese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 5 DPR 403/98).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (ex argomenta art. 5 DPR 403/98).

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano, in tutto o in parte, le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione, nonché le domande prive di sottoscrizione.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro 3 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate; trascorso tale periodo il Dipartimento di Metodi e Modelli Matematici per le Scienze Applicate non si riterrà responsabile in alcun modo per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 6 Selezione

La selezione è per titoli e colloquio per un punteggio complessivo massimo di 100/100 così ripartito:

A. 60 (sessanta) punti per i titoli così ripartiti:

- 10 (dieci) punti per il dottorato di ricerca;
- fino a 5 (cinque) punti per il voto di laurea;
- fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;

- fino a 10 (dieci) punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quale titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di Ricerca Nazionali o Internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

B. 40 (quaranta) punti per il colloquio.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100. I risultati della valutazione dei titoli, devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento di Economia.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7 Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà ad accertare le conoscenze del candidato relativamente a:

1. padronanza dei metodi di analisi teorica ed empirica propri della ricerca sociale, con particolare riguardo per quanto riguarda le metodologie "riflessive"
2. capacità di gestione di "laboratori del cambiamento" e formazione professionale;
3. familiarità con il lavoro in Progetti Europei;
4. padronanza della lingua inglese almeno sufficiente.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

L'avviso di convocazione per il colloquio sarà reso noto ai singoli candidati a mezzo raccomandata A.R., almeno 20 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8 Commissione giudicatrice

Con delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, sarà nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti: un Professore ordinario con funzioni di Presidente e due docenti tra i quali al più un Ricercatore confermato. Uno di essi avrà anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Al termine dei propri lavori la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 9 **Formazione della graduatoria di merito**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Art. 10 **Conferimento dell'assegno di ricerca**

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso:

- certificato rilasciato da un medico dell'Azienda sanitaria locale ovvero dall'Ufficiale sanitario del Comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della Legge 27.7.1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro;
- dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4.1.1968, n. 15 e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403, dalla quale risulti:
 1. data e luogo di nascita;
 2. cittadinanza;
 3. godimento dei diritti politici;
 4. posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti 3 e 4 deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le

disposizioni previste dall'art. 26 della Legge 4.1.1968, n. 15 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale gli verrà fornita copia.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza di rilascio di detta dichiarazione sostitutiva di notorietà sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o, in subordine, a regolarizzarli in bollo, ai sensi della Legge 23.8.1998, n. 370.

Decadono dal diritto dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

L'assegnista è tenuto a presentare annualmente al Direttore del Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del Responsabile scientifico. Il Consiglio di Dipartimento esprimerà il proprio giudizio sull'attività dell'assegnista sulla base della relazione prodotta dall'assegnista medesimo.

Art. 11

Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva composto da n. 7 pagine, verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Economia, e sul sito informatico del Dipartimento all'indirizzo:

<http://w3.uniroma1.it/dcnaps/servizi/collaborastude.html>

nonché attraverso il sistema informatico d'Ateneo all'indirizzo:

<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni>

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento d'Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca per la collaborazione all'attività di ricerca.

Roma, 18 Dicembre 2008

IL DIRETTORE
Prof.ssa Margherita Carlucci

SCADENZA BANDO: 19.1. 2009

Acquisito alla raccolta interna
n. 56

**Allegato A – Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera**

Al Direttore del
Dipartimento di
Economia
Sapienza Università
di Roma Piazzale
Aldo Moro, 5
00185 – ROMA

Il sottoscritto _____ nat _ a _____ (Prov. _____)
il _____ e residente a _____ (Prov. _____)
in Via/P.zza _____ (Cap. _____).

chiede

di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca relativo al Settore Scientifico Disciplinare

Titolo:

presso il Dipartimento di Economia di codesta Università di cui al bando pubblicizzato il

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/1 968 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
dichiara

- di aver conseguito il diploma di Laurea in _____
- di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____ oppure,
di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- di essere cittadino _____ ;
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE
di aver riportato la seguente condanna _____
emessa dal _____ in data _____ ;
- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di aver - non aver assolto agli obblighi di leva;
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'attività prevista;
- di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al

seguito indirizzo: Via _____ Cap. _____ Città _____
Provincia _____ Tel _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- autocertificazione/certificato di laurea in carta libera;
- autocertificazione/certificato del titolo di dottore di ricerca;
- elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;



- copia dei documenti e titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- curriculum sottoscritto della propria attività scientifico-professionale.

Data, _____

Firma _____ (non soggetta ad autentica)

SULLA BUSTA EVIDENZIARE CHE TRATTASI DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA, IL RELATIVO SETTORE DISCIPLINARE, IL TITOLO E IL RESPONSABILE DELLA RICERCA



Allegato B – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.)

il

cod ice fiscale

attualmente residente a

via – c.a.p.

telefono

Ai sensi degli articoli 46/47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

.....
.....
.....

.....
Dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.l.vo 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

..... li